

FOULQUES il PAPERÒ.

1050. FOULQUES il PAPERÒ, rientrato in possesso della contea di Vendome, non si diportò con quella moderazione che avea promesso a Goffredo Martello di mantenere nella sua maniera di governare; e sopra tutto violò il solenne obbligo, che s'era assunto in un'assemblea di cavalieri del paese, di proteggere l'abazia di Vendome e di rispettarne i privilegi. Pare che non esercitasse vessazioni sopra di essa finchè Goffredo fu in vita; ma in seguito praticò verso di lei tali violenze, che eccitarono gravi querele, di cui però sembra non ne tenesse alcun conto. Riferisce Menage, ch'egli cessò di vivere nel 1066 a Ferrieres in Turenna, ed aggiunge il p. Anselmo, essere ciò avvenuto nel 22 novembre, festa di San Colombano, citandone come mallevadrice la cronaca d'Anjou, che come noi abbiamo verificato è quella di Levieres presso d'Angers. Da Pernella o Petronilla figlia di Gualtiero I signore di Chateau-Renaud, morta il 1.º novembre 1078, giusta una carta di Vendome citata da du Chesne (*Hist. de Bourg.*, l. 3, pag. 380), egli lasciò il figlio che porremo qui sotto, non che tre figlie, cioè Eufrosina moglie di Goffredo Giordano, Agata moglie di Raule signore di Baugenci, ed Agnese che fu sposa di Raule visconte di Lude, detto il Pagano perchè era già grande quando ricevette il battesimo.

GUIDO di NEVERS.

1066. GUIDO, soprannominato di NEVERS, assunse il governo della contea di Vendome dopo la morte di Foulques suo fratello durante la minorennità di Bouchard suo nipote e pupillo. Nella sua qualità di tutore egli si onorò del titolo di conte; titolo che poi non abbandonò fuor che verso l'anno 1075, o per morte sopravvenutagli, o per altro motivo; poichè du Chesne (*ibid.*, pag. 382) cita una carta in data di quest'anno, ove Bouchard *nomina Guido suo predecessore; ed in un'altra*, aggiung'egli, è anche fatta menzione di un Gualtiero che lo educò e sorresse nei primi anni.